

Resoconto sommario della riunione di Roma del 18 e 19 febbraio 2010

La riunione viene aperta da Alberto Chellini (Consiglio regionale della Toscana) che apre i lavori riassumendo le decisioni prese nella mattinata dal collegio direttivo:

- la data del prossimo osservatorio fissata per il 15 e 16 aprile, gli argomenti monografici, in particolare le società in house e la problematica dell'ineleggibilità e incompatibilità dei consiglieri;
- la presentazione delle relazioni periodiche in base ai tempi disponibili e limitata alle considerazioni di maggiore interesse; resta confermata la diffusione e la pubblicazione della relazione scritta completa;
- la decisione di inviare l'ordine del giorno attraverso la posta elettronica soltanto ai dirigenti responsabili degli uffici legislativi, sia di Giunta che di Consiglio, insieme al verbale delle riunioni del collegio direttivo, invitando i colleghi a farsi parte attiva per diffondere le informazioni nei confronti dei propri collaboratori e degli altri colleghi interessati, in base ai temi all'ordine del giorno.
- Per tutti i colleghi, gli ordini del giorno, i verbali e tutti gli altri documenti sono visibili dal sito dell'osservatorio sito web dell'OLI: (<http://www.consiglio.regione.toscana.it/leggi-e-banche-dati/Oli/default.asp>)

Questo nuovo indirizzo è stato deciso allo scopo di dare alle riunioni dell'OLI un carattere di maggiore confronto e di discussione sui temi di volta in volta individuati, anche in relazione alle scadenze delle conferenze dei presidenti dei consigli e dei presidenti delle giunte nonché in base alle segnalazioni dei colleghi. Inoltre, sempre, per rendere le riunioni un momento di confronto, alle relazioni introduttive farà seguito ogni volta un giro di tavolo di tutte le regioni presenti sulle diverse esperienze e, ove possibile, si farà una sintesi finale.

I lavori della seduta iniziano come da ordine del giorno con la relazione della collega **Usai (all. 2)** che chiude la presentazione di un suo studio in merito alle modifiche non esplicite subite dall'istituto delle Conferenze (unificata, Stato-Regioni, ecc.) avviato già nell'incontro del dicembre scorso.

Al termine la parola passa ai colleghi che illustrano alcuni aspetti della legge finanziaria per il 2010 che più direttamente riguardano le regioni. Il primo aspetto trattato sono le disposizioni che riguardano gli enti locali di cui parla il collega **Spagnul** della Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia (**all. 3**). Prosegue il collega **Lutteri** del Consiglio della Provincia autonoma di Trento che illustra alcune disposizioni della legge finanziaria che vanno a modificare le norme inerenti il bilancio presenti nel loro Statuto (**all. 4a e 4b**). Entrambe le relazioni hanno suscitato commenti e richieste di spiegazione.

Alla fine del dibattito si passa alla relazione sull'attuazione della legge comunitaria della Regione Emilia-Romagna presentata dal collega **Ricciardelli** per la Giunta e dalla collega **Voltan** per il Consiglio. Viene spiegato l'iter previsto dalla legge regionale per la realizzazione di una sessione comunitaria all'interno delle sedute del Consiglio e poi come da questa si realizzi un documento di indirizzi contenente gli argomenti su cui l'assemblea decide di porre l'attenzione per l'anno in corso.

La sessione avviene entro aprile dell'anno di riferimento (**all. 5**).

Venerdì mattina si riprende con l'illustrazione della legge finanziaria, in particolare la collega **Bruni**, del Consiglio regionale del Lazio, affronta la normativa che riguarda il servizio sanitario nazionale ed in particolare l'erogazione dei fondi (**all. 6a**) e il tema dei beni confiscati alla criminalità organizzata (**all. 6b**). Anche in questo caso, vista la novità dell'ultimo tema trattato, per l'Osservatorio, la discussione si svolge in maniera approfondita prendendo in esame anche la legge che istituisce l'Agenzia per la gestione dei beni confiscati mettendola anche a confronto con quanto fatto dalla stessa Regione Lazio in materia.

L'ultimo tema su cui ci si sofferma anche a lungo è l'entrata in vigore del Trattato di Lisbona, relazione di cui si è occupato il dr. Casolari dell'Università di Modena (**all. 7**). Le novità introdotte sono numerose, tra queste l'introduzione nel quadro unico di due "nuovi" attori, un'opera di chiarificazione delle competenze dell'Unione europea e il rafforzamento del ruolo dei Parlamenti nazionali. Anche in questo caso il dibattito è stato piuttosto vivace.

Al presente verbale, oltre alle relazioni presentate durante la riunione, sono allegate le firme dei presenti (**all. 1**), la relazione sulle sentenze della Corte costituzionale per le regioni a statuto ordinario predisposta dalla collega **Jannelli** del Consiglio regionale del Piemonte (**all. 8**), la relazione sui ricorsi presentati alla Corte costituzionale dalle regioni a statuto speciale e dalle province autonome (**all. 9**) e la relazione sulle sentenze della Consulta sempre in ordine alle regioni a statuto speciale e alle province autonome (**all. 10**) prodotta dalle colleghe della Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia.

Per la Segreteria Tecnica dell'OLI
Dr.ssa Carla Paradiso